

STUDIO LEGALE  
Avv. Giovanni Gabellone  
Via Petruzzi, 7 - Tel. 0833/597309  
73058 TUGLIE (LE)  
Cod. Fisc. GBL GNN 61E23 8519Z 10  
Part. IVA 02401980758

TRIBUNALE DI LECCE

ATTO DI CITAZIONE

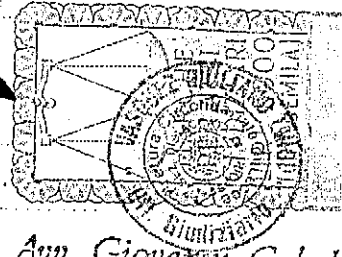
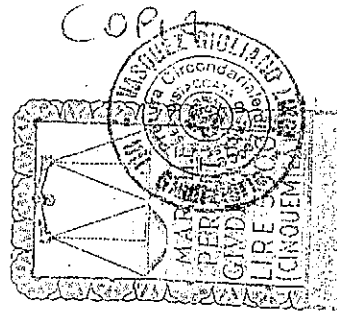
La Sig.ra [redacted] e la Sig.ra [redacted]  
residenti in Tricase ed elettivamente  
domiciliate in Lecce alla Via S. Francesco D'Assisi  
n.33 presso e nello studio dell'Avv. Giovanni  
Gabellone (studio Prof. Avv. E. Sticchi damiani) che  
le rappresenta e difende in virtù di mandato a  
cui amrgine del presente atto,

PREMESSO

1) che le deducenti sono proprietarie di un  
immobile di civile abitazione composto da due piani  
di cui uno seminterrato e l'altro rialzato sito in  
Tricase alla Via [redacted]. L'immobile  
ricomprende anche un giardino che si affaccia sul  
prospetto della stessa via. Su Via Firenze, ed in  
posizione trasversale ad essa confluiscono Via  
Arezzo, Via Siena e Via Napoli (all.n.1);

2) che in occasione di piogge, anche di modesta  
intensità, su Via Firenze si riversa una grande  
quantità di acqua piovana proveniente dalle  
predette vie trasversali ed anche da altre zone  
della città (vedi ad es. P.zza Cappuccini);

3) che la massa di acqua, tanto si è ormai  
verificato diverse volte, defluisce nel giardino di



Avv. Giovanni Gabellone

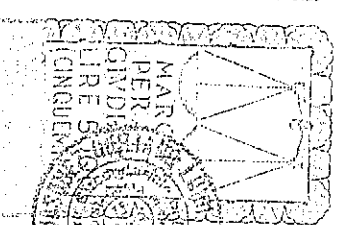
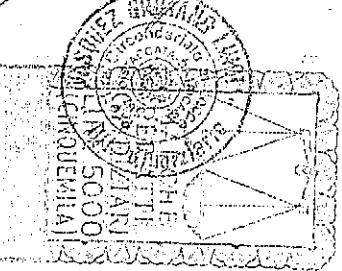
Vi conferisco ampio mandato di presentarmi e difendermi nella procedura di cui al presente atto, in primo che in secondo grado, ma che in quelle eventuali di opposizione ed esecuzione.

Vi munisco di ogni facoltà di legge piena esclusa o eccettuata, compresa quella di transigere e conciliare, proporre domande riconvenzionali, e appellii, deferire giuramenti, reclamar fare istanza per sequestri giudiziari e conservativi, con facoltà altresì di nominare altri Avvocati e Procuratori e di farvi sostituire da altri Avvocati e Procuratori con pari poteri, sotto riserva anche per me il presente atto Ratifico, fin da ora, il Vostro operato e quello dei Vostri sostituti. Bando domicilio presso il Vostro studio

Gato Maria Gato  
Lecce 2/11/11

SONO AUTENTICI

Giovanni Gabellone



proprietà' delle deducenti - ristagnandovi per diversi giorni - ed invade lo scantinato, causando ingenti danni all'intero immobile;

4) che causa principale di tali invasioni di acque meteoriche nell'abitazione di proprietà' delle istanti, come accertato in consulenza tecnica di parte allegata (all.n.2), e' la totale inesistenza e/o comunque al cattivo funzionamento in via Firenze delle opere destinate al deflusso ed alla raccolta di acque piovane. A ciò' si aggiunga che i successivi interventi di rifacimento del manto stradale della stessa via Firenze, hanno provocato un sensibile aumento di quota del manto stesso rispetto al piano di riferimento della abitazione di proprietà' delle deducenti che agevolano i denunciati allagamenti. In sostanza le acque che si raccolgono su Via Firenze dovrebbero confluire in Via Cadorna per avere un punto di fuga; ma tanto e' impedito dal fatto che tale strada risulta posta ad una quota sensibilmente più' elevata rispetto a Via Firenze;

5) che tale fenomeno si e' verificato anche in occasione delle piogge abbattutesi sulla zona nel mese di agosto dell'anno 1995;

6) che la descritta situazione e' stata varie volte

denunciata alle competenti Autorita' Comunali cui  
le istanti hanno richiesto un immediato intervento  
per l'espletamento di tutte le opere all'uopo  
necessarie (all.n.3) senza sortire esito alcuno;

7) che pertanto nel mese di ottobre 1995, stante  
l'inerzia delle Autorita' competenti e  
l'approssimarsi della stagione invernale, con  
altissima probabilita' di rovesci temporaleschi  
ed altresì l'imminente possibilita' di ripetute  
invasioni di acque che potevano seriamente minare  
la staticita' dell'immobile di proprieta' delle  
deducenti, le stesse si determinavano ad intentare  
dinanzi al Sig. Pretore di Tricase un'azione per  
danno temuto ai sensi degli art.688 e ss. c.p.c.  
sussistendone i presupposti di cui all'art. 1172  
c.c.;

8) che infatti, in data 18.10.1995 veniva  
depositato presso la cancelleria della Pretura  
Circondariale di Lecce - sezione distaccata di  
Tricase un ricorso per danno temuto per ottenere  
dall'Autorita' Adita un provvedimento che  
disponesse le necessarie cautele per ovviare al  
pericolo incombente, nella specie, ove lo  
ritenesse, la realizzazione del sistema di cd.  
fogna bianca, ordinandone al Comune di Tricase

l'esecuzione a -sue spese attesa la natura dei luoghi e l'omessa manutenzione delle strade pubbliche da parte dell'Autorita' Comunale (all.n.4);

9) che a seguito del detto ricorso il Sig. Giudice incaricato fissava udienza di comparizione delle parti per il giorno 15.11.1995 durante la quale il Comune di Tricase si costituiva a mezzo del suo procuratore Avv. Nunzio Dell'Abate resistendo alla domanda;

10) che alla detta udienza entrambe le parti chiedevano si procedesse all'ispezione dei luoghi e alla nomina di un C.T.U. al fine di accertare quanto denunciato;

11) che il Giudice incaricato Avv. Maria Colaci, si riservava di decidere;

12) che in data 11.02.1996 il V.Pretore incaricato, sciogliendo la riserva , disponeva l'ispezione dei luoghi per il giorno 18.03.1996 e nominava C.T.U.

L'Ing. XXXXXXXXXXXX da Castrignano del Capo;

13) che nel corso dell'ispezione dei luoghi si accertava l'esistenza nel reparto scantinato dell'abitazione di tracce di umidita' e di lesioni orizzontali che persistevano sulla intera parete a diversi livelli nonche' nella parte soprastante in



16) che all'udienza dell'11.11.1996 previo deposito delle controperizie la causa veniva trattenuta per la decisione;

17) che con ordinanza depositata in cancelleria in data 12.02.1997 il V.P. Avv. Colaci sciogliendo la riserva così provvedeva:

accoglie il ricorso delle signore [redacted] e [redacted],  
ordina al resistente Comune di Tricase, il miglioramento ed il potenziamento dell'impianto fognante esistente; la creazione su Via Firenze di opportuni sistemi di raccolta di acque meteoriche con particolare riferimento agli incroci di via Firenze con Via Siena, Via Napoli e Via Cadorna; l'abbassamento del livello stradale di via Firenze. Assegna inoltre alle ricorrenti il termine di trenta dalla comunicazione della presente ordinanza per la proposizione della domanda giudiziale di merito;

18) che la predetta ordinanza veniva comunicata a mezzo racc.a.r. al sottoscritto procuratore in data 14.02.1997 (all.n.8);

19) che i fatti denunciati e la lesione del diritto di proprietà delle ricorrenti, risultano ampiamente provati dalla perizia d'ufficio redatta dal tecnico incaricato Ing. [redacted] della quale sin d'ora si

chiede l'ammissione nel presente grado di giudizio e con ulteriore riserva all'occorenza di ammissione di un supplemento di C.T.U. e dalle perizie di parte allegate in atti;

20) che infatti, i danni subiti dall'immobile di proprieta' delle deducenti a seguito degli allagamenti che interessano il giardino antistante l'abitazione -invaso dalle acque piovane che si convogliano su Via Firenze dalle varie strade trasversali- ammontano a L.23.240.450 come accertato in consulenza tecnica di parte allegate;

22) che per quanto sopra esposto e' necessario ottenere una sentenza definitiva che acquisita la capacita' di cosa giudicata statuisca sulle opere necessarie per tutelare il diritto di proprieta' delle istanti sull'immobile con riferimento ai poteri e facolta' che ad esso ineriscono, condannando il Comune di Tricase alla loro immediata realizzazione con ogni onere e spese a carico ed altresì determini i danni subiti dall'immobile di proprieta' delle deducenti dai fatti denunciati condannando controparte all'integrale ristoro in favore delle attrici.

Tanto premesso, la Sig.ra [redacted] e la Sig.ra [redacted] come sopra rappresentate,

difese e domiciliare,

CITANO

il Comune di Tricase, in persona del legale rappresentante pro-tempore, come elettivamente domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale in Tricase alla Via Pisanelli a presentarsi dinanzi al Tribunale di Lecce G.I. designando all'udienza del 6 giugno 1997 ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge e comunque almeno venti giorni prima dell'udienza fissata ai sensi e per gli effetti di cui all'art.166 c.p.c. e con avvertimento che la costituzione oltre il detto termine implica le decadenze di cui all'art.167 c.p.c. e che non comparendo si procedera' in sua contumacia per sentire accogliere, contrariis reiectis, le seguenti conclusioni:

1) accertato il diritto delle attrici ad essere tutelate nel loro diritto di proprieta' sull'immobile ubicato in Tricase alla Via [REDACTED] [REDACTED] dagli eventi pregiudizievoli indicati in narrativa e procurati dallo stato dei luoghi come mantenuto dall'Autorita' Comunale, condannare, con la conferma dell'ordinanza emessa in data 12.02.1997 dal V.P. avv. Maria Colaci a conclusione



della fase cautelare del procedimento per danno temuto, il Comune di Tricase in persona del legale rappresentante pro-tempore a provvedere a proprii oneri e spese al miglioramento ed al potenziamento dell'impianto fognante esistente in Tricase, alla creazione su Via Firenze di opportuni sistemi di raccolta delle acque meteoriche, con particolare riferimento agli incroci di Via Firenze con Via Siena, Via Napoli e Via Cadorna, all'abbassamento del livello stradale di Via Firenze e comunque al compimento di tutte quelle opere che potessero reputarsi necessarie per ovviare a quanto denunciato in narrativa;

2) condannare il Comune di Tricase in persona del legale rappresentante pro-tempore al risarcimento IN FAVORE DELLE ISTANTI di tutti i danni come quantificati in L. 23.240.450 (ventitremilioniduecentoquarantamila450) oltre interessi e rivalutazione monetaria e/o comunque a quella maggiore o minore somma che il Sig. Giudice riterrà di volere determinare;

3) condannare controparte al pagamento di spese e competenze inerenti alla fase del procedimento cautelare di danno temuto ed altresì quelle relative al presente grado di giudizio.

In Via istruttoria si chiede sin d'ora ammettersi

nel presente giudizio la C.T.U. espletata nel  
procedimento cautelare ed all'occorrenza ammettersi  
un suo supplemeto nonche' prova per testi sulle  
posizioni di cui ai punti da n.1 a n.6 della  
narrativa con riserva di produrre la lista dei  
testimoni in assegnando termine e di meglio  
articolare i capitoli di prova.

Si chiede infine venga acquisito il fascicolo  
d'ufficio inerente il procedimento per danno temuto  
svolto dinanzi alla Pretura Circondariale di Lecce  
- sezione distaccata di Tricase.

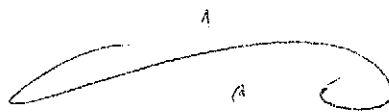
Si allega:1) copia atto di proprieta';2) copia  
consulenza tecnica di parte; 3) copia denuncia  
Sindaco di Tricase; 4) copia ricorso per danno  
temuto; 5) copia verbale di ispezione dei luoghi;  
6) copia C.T.U.; 7) copia controperizia; 8) copia  
ordinanza del del 12.02.1997 con busta di  
ricevimento. Lecce li' 13 marzo 1997.

Avv. Giovanni Gabellone



RELATA DI NOTIFICA

Istanti come in atti, io sottoscritto collaboratore  
U.N.E.P. addetto alla Pretura Circondariale di  
Lecce - sezione distaccata di Tricase , ho  
notificato copia dell'atto che precede a :



- Comune di Tricase in persona del legale rappresentante pro-tempore elettivamente domiciliato per la carica presso la residenza Municipale in Tricase Via Pisanelli ivi recandomi e consegnandone copia conforme a mani



*Handwritten mark resembling a stylized 'V' or '2'.*

Mod. En°  
 Mod. Pr°  
 N° *114* Cron Mod. At

**SPERIMENTA CIVILE**

- altra copia ho notificato al Comune di Tricase in persona del legale rappresentante pro-tempore come elettivamente domiciliato presso il suo procuratore Avv. Nunzio Dell'Abate con studio in Tricase alla Via A. Diaz n.45, ivi recandomi e consegnandone copia a mani di *proprio dell'avv. ko Nunzio Dell'Abate*

a) Di Unica Notarile	{ 0 dest. L..... 1 dest. L..... oltre 6 dest. L.....
b) INDENNITÀ ACCESSO	L.....
c) TOTALE	L.....
Tassa 10% (uff. Giud su totale sub c)	L.....
Tassa 10% Part su ind. accesso sub b)	L.....
Spese postali	L.....
TOTALE GENERALE	L..... <i>114</i>

*quale consegnandolo oggi 14-Marzo-1997 -*

Il pagamento della tassa del 10% verrà versato in modo virtuale  
 Tricase li **14 MAR. 1997**

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO  
 «Luigi Vasquez Giuliano»

